



Orrick e IIs nella cartolarizzazione di npl Iccrea-JP Morgan da 1,3 miliardi

Orrick ha assistito Iccrea Banca e JP Morgan Securities, in qualità di co-arrangers e placement agents, nell'operazione di cartolarizzazione di portafogli di non-performing loans dal valore nominale di circa 1,3 miliardi di euro appartenenti a 68 banche del gruppo, di cui Iccrea Banca è la capogruppo.

Il team Orrick che ha assistito i co-arrangers è composto dai partner Patrizio Messina e Gianrico Giannesi (nella foto), dalla senior associate Ludovica Cipolla e dai junior associates Simone Fioretti e Leandro Leone, coadiuvati dalla partner Madeleine Horrocks e dall'associate Franco Lambiase per gli aspetti di diritto inglese.

IIs ha seguito gli aspetti legali dell'operazione di interesse per le banche cedenti, con un team composto da Norman Pepe, Fabrizio Occhipinti e Ludovico Vignocchi.

TOP LEGAL

DAL 2004 IL MERCATO LEGALE



23 dic 2019

Npl

Gli studi nella cartolarizzazione da 1,3 miliardi di Iccrea

Orrick ha assistito Iccrea Banca e Jp Morgan Securities, in qualità di co-arrangers e placement agents, mentre IIs ha seguito gli aspetti legali dell'operazione per conto di 68 istituti

Orrick ha assistito Iccrea Banca e JP Morgan Securities, in qualità di co-arrangers e placement agents, nell'operazione di cartolarizzazione di portafogli di non-performing loans dal valore nominale di circa 1,3 miliardi di euro appartenenti a 68 banche del gruppo, di cui Iccrea Banca è la capogruppo.

Italian legal services ha seguito gli aspetti legali dell'operazione di interesse per le banche cedenti, con un team composto da **Norman Pepe**, **Fabrizio Occhipinti** e **Ludovico Vignocchi**. Il team Orrick che ha assistito i co-arrangers è composto dai partner **Patrizio Messina** e **Gianrico Giannesi**, dalla senior associate **Ludovica Cipolla** e dai junior associates **Simone Fioretti** e **Leandro Leone**, coadiuvati dalla partner **Madeleine Horrocks** e dall'associate **Franco Lambiase** per gli aspetti di diritto inglese.

Il veicolo di cartolarizzazione, Bcc Npls 2019, ha emesso tre classi di titoli di cui i titoli senior e i titoli mezzanine hanno ottenuto un rating da parte delle tre agenzie coinvolte nell'operazione e rispettivamente per i titoli senior un giudizio Baa2(sf) da parte di Moody's, BBB(sf) da parte di Dbrs and BBB+(sf) da parte di Scope, mentre per i titoli mezzanine il rating B3(sf) da parte di Moody's, CCC(sf) da parte di Dbrs e B-(sf) da parte di Scope. I titoli senior hanno le caratteristiche per beneficiare della GACS e sono stati sottoscritti dalle banche cedenti.

Orrick e IIs a gennaio hanno seguito un'altra cartolarizzazione di portafogli

CreditoConsumo (società del Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea che gestisce il marchio Crediper), del valore di 660 milioni di euro, e, in qualità di co-arranger, in una cessione di crediti commerciali performing di circa 520 milioni concessi alle pmi clienti di 14 Bcc del Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea.

Al via una cartolarizzazione da 1,3 miliardi targata Iccrea

Iccrea Banca vara una nuova cartolarizzazione di crediti non performing, cedendo oltre 16 mila posizioni per un valore lordo di 1,3 miliardi di euro. All'operazione multi-cedente hanno partecipato complessivamente 68 banche del gruppo bancario cooperativo Iccrea, di cui 65 Bcc insieme a Iccrea Banca, Iccrea BancalImpresa e Banca Sviluppo.

Quella annunciata ieri è la terza cartolarizzazione realizzata dal gruppo Iccrea con il supporto della Gacs (lo schema di garanzia dello Stato) a partire dal 2018, che ha permesso, insieme ad altre iniziative di cessione pro soluto sul mercato, di diminuire l'Npl ratio delle banche coinvolte in questo processo di de-risking dell'1,5%.

«Questa nuova cartolarizzazione è stata perfezionata in linea con il piano di dismissione degli Npe 2018 – 2020 comunicato alla Bce – ha commentato Mauro Pastore, direttore generale di Iccrea Banca – e dà continuità al processo di deconsolidamento dei crediti non performing originati a seguito della crisi economica e finanziaria che ha colpito l'economia italiana. Siamo soddisfatti del processo di de-risking che stiamo continuando a realizzare e che mira a rafforzare l'azione delle Bcc nel rilanciare l'economia reale sui territori delle nostre banche. Grazie a questa ulteriore operazione, infatti, abbiamo raggiunto complessivamente la soglia di circa 6 miliardi di euro di Npe ceduti nell'ultimo triennio».

L'operazione ha visto Iccrea Banca e JpMorgan nei ruoli di co-arrangers e placement agents dei titoli emessi, mentre DoValue ha assunto il ruolo di master servicer e special servicer dell'intero portafoglio oggetto di cessione.

Al progetto hanno partecipato, inoltre, Kpmg in qualità di advisor finanziario, lo studio legale Orrick Herrington & Sutcliffe come legale degli arrangers, lo studio legale Italian Legal Services nel ruolo di legale delle banche cedenti cui si aggiungono Bnp Paribas Securities Services, Securitisation Services (Gruppo Banca Finint) e Zenith Service.

«L'operazione appena conclusa è un'ulteriore conferma dell'impegno che Iccrea ha manifestato, in quanto capogruppo, come interlocutore unico verso tutti i soggetti istituzionali coinvolti – ha aggiunto Giovanni Boccuzzi, vice direttore di Iccrea Banca – ed è il risultato del complesso lavoro svolto dai professionisti di

Iccrea e delle Bcc partecipanti. Un impegno che ci ha permesso di raggiungere un valore di cessione significativamente più elevato rispetto alle medie nazionali rese note recentemente da Banca d'Italia nelle Note di Stabilità Finanziaria e Vigilanza».

Iccrea Banca ha perfezionato la terza operazione di cartolarizzazione assistita da GACS per un importo di 1,3 miliardi di euro di NPL.

Coinvolte 65 Banche di Credito Cooperativo insieme a 3 Banche del Gruppo Iccrea.

Pastore, DG Iccrea Banca: “Siamo molto soddisfatti del progetto di dismissione degli NPE funzionali a liberare risorse da reinvestire sui territori delle nostre BCC”.

L’NPL ratio complessivo delle Banche partecipanti all’operazione scende dell’1,5%.

Roma, 17 dicembre 2019



Iccrea Banca ha concluso con successo una nuova operazione di cartolarizzazione di crediti non performing (NPL), cedendo oltre 16 mila posizioni per una pretesa creditoria di 1,3 miliardi di euro. All’operazione multi-cedente hanno partecipato complessivamente 68 banche del Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea, di cui 65 Banche di Credito Cooperativo insieme a Iccrea Banca, Iccrea BancaImpresa e Banca Sviluppo.

Si tratta della terza cartolarizzazione realizzata dal Gruppo Iccrea assistita dallo schema di garanzia dello Stato (GACS) dal 2018, che ha permesso, insieme ad altre iniziative di cessione pro soluto sul mercato, di diminuire l’NPL ratio delle Banche coinvolte in questo processo di *de-risking* dell’1,5%.

L’operazione ha visto Iccrea Banca e JPMorgan nei ruoli di *co-arrangers* e *placement agents* dei titoli emessi, mentre DoValue ha assunto il ruolo di *master servicer* e *special servicer* dell’intero portafoglio oggetto di cessione. Al progetto hanno partecipato, inoltre, KPMG in qualità di *advisor* finanziario, lo studio legale Orrick Herrington & Sutcliffe come legale degli *arrangers*, lo studio legale Italian Legal Services nel ruolo di legale delle banche cedenti cui si aggiungono BNP Paribas Securities Services, Securitisation Services (Gruppo Banca Finint) e Zenith Service.

“Questa nuova cartolarizzazione è stata perfezionata in linea con il piano di dismissione degli NPE 2018 – 2020 comunicato alla Banca Centrale Europea – ha commentato Mauro Pastore, Direttore Generale di Iccrea Banca – e dà continuità al processo di deconsolidamento dei crediti *non performing* originati a seguito della crisi economica e

finanziaria che ha colpito l'economia italiana. Siamo soddisfatti del processo di *de-risking* che stiamo continuando a realizzare e che mira a rafforzare l'azione delle BCC nel rilanciare l'economia reale sui territori delle nostre Banche. Grazie a questa ulteriore operazione, infatti, abbiamo raggiunto complessivamente la soglia di circa 6 miliardi di euro di NPE ceduti nell'ultimo triennio”.

“L'operazione appena conclusa è un'ulteriore conferma dell'impegno che Iccrea ha manifestato, in quanto Capogruppo, come interlocutore unico verso tutti i soggetti istituzionali coinvolti – ha aggiunto Giovanni Boccuzzi, Vice Direttore di Iccrea Banca – ed è il risultato del complesso lavoro svolto dai professionisti di Iccrea e delle BCC partecipanti. Un impegno che ci ha permesso di raggiungere un valore di cessione significativamente più elevato rispetto alle medie nazionali rese note recentemente da Banca d'Italia nelle Note di Stabilità Finanziaria e Vigilanza”.

La cartolarizzazione è stata strutturata dalla Finanza di Gruppo di Iccrea Banca, affidata alla responsabilità del Direttore Centrale Andrea Torri, che nel ribadire la soddisfazione per i risultati raggiunti con questa operazione, ha confermato l'impegno della struttura nel continuare il processo di dismissione dei crediti non performing, nell'ambito di future e ulteriori iniziative.

Iccrea Banca, quale capogruppo e *lead manager* dell'operazione, ha altresì supportato le Banche partecipanti nell'individuazione del perimetro dei crediti oggetto di cessione, ha coordinato le attività di *data remediation*, *data enhancement*, *due diligence* e redazione del *business plan* poste in essere dal Servicer, ha assicurato la gestione del processo di analisi con le tre agenzie di rating ed ha provveduto alla strutturazione dell'operazione, sia in termini finanziari che legali.

I titoli *Senior* e i titoli *Mezzanine* hanno ottenuto un rating da parte delle tre agenzie coinvolte nell'operazione e rispettivamente per i titoli *Senior* un giudizio Baa2 da parte di Moody's, BBB da parte di DBRS, BBB+ da Scope, mentre per i titoli *Mezzanine* il rating B3 da parte di Moody's, CCC da parte di DBRS e B- da parte di Scope.

Iccrea Banca provvederà inoltre a gestire, per conto delle BCC partecipanti, la procedura di richiesta della garanzia presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, supportando l'attività di indagine e di verifica posta in essere dalla società di revisione ai fini dell'attestazione dell'avvenuta *derecognition* contabile e gestendo, infine, il confronto con le Autorità di Vigilanza per il riconoscimento, ai fini prudenziali, del significativo trasferimento del rischio.

Iccrea Banca è la Capogruppo del Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea, il terzo gruppo bancario italiano per numero di sportelli, il quarto per totale attivo e il più grande gruppo bancario cooperativo italiano. Il Gruppo è stato costituito dall'affiliazione di 140 BCC dislocate su tutto il territorio nazionale e annovera al suo interno anche le società bancarie, finanziarie e strumentali controllate da Iccrea Banca, che svolgono attività di supporto e di servizio alle stesse BCC per il

loro posizionamento di mercato. Al 30.06.2019 il Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea conta su più di 4 milioni di clienti, oltre 2.600 sportelli presenti in 1.759 comuni italiani, un attivo totale per 150 miliardi di euro, impieghi alla clientela per 83 miliardi di euro.

Contatti Stampa per il Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea:

Filippo Piperno

Iccrea Banca

Resp. Comunicazione e Media Relations

Cell.: 335-7758812

fpiperno@iccrea.bcc.it

Marco Bellabarba

Iccrea Banca

Comunicazione e Media Relations

Tel.: 06-72072004

Cell.: 340-8867477

mbellabarba@iccrea.bcc.it

Lara Schaffler

Iccrea Banca

Comunicazione e Media Relations

Tel.: 06-72072076

Cell.: 346-4770017

lschaffler@iccrea.bcc.it

Contatti stampa per Comin&Partners

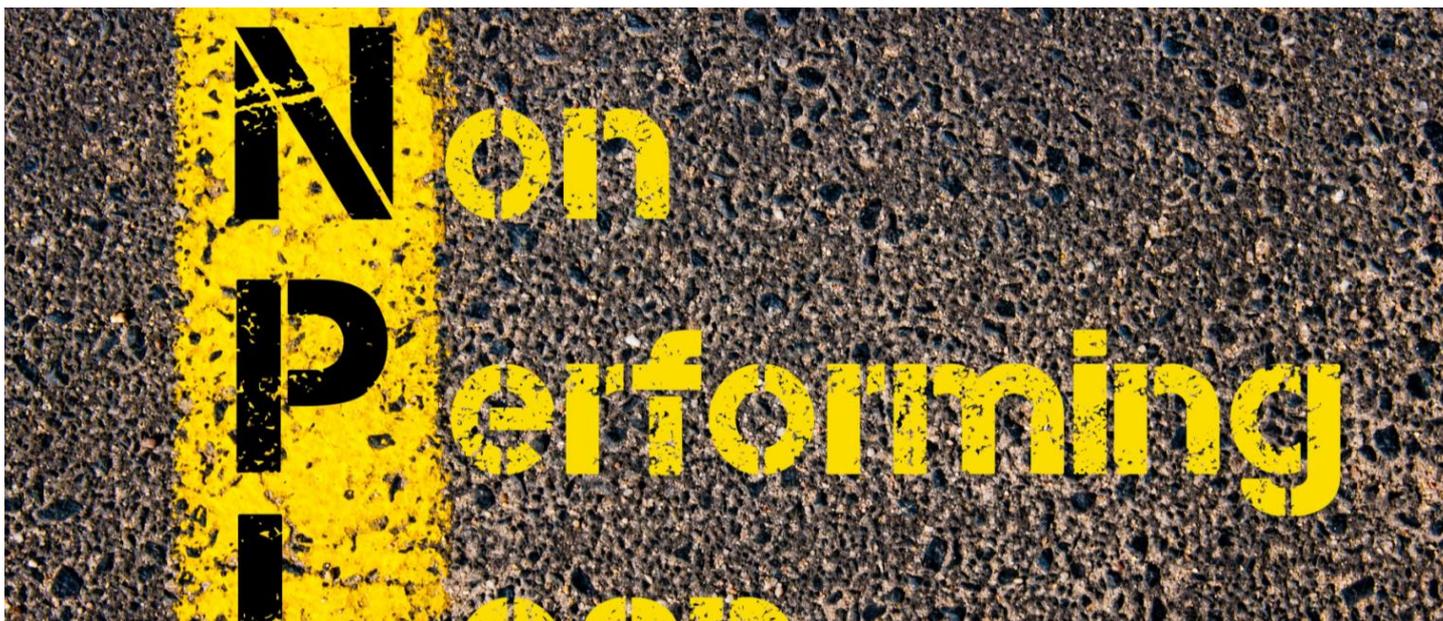
Gianluca Comin Tel: 329-8603580 - gianluca.comin@cominandpartners.com

Federico Fabretti Tel: 3357534768 - federico.fabretti@cominandpartners.com

Giuseppe Stamegna Tel: 392 024 0063 - giuseppe.stamegna@cominandpartners.com

Iccrea Banca cede 1,4 miliardi di crediti deteriorati

All'operazione multi-cedente hanno partecipato 68 istituti del gruppo. Questa terza cartolarizzazione realizzata con lo schema del Gacgs permette di diminuire l'Npl ratio delle banche coinvolte dell'1,5%



Iccrea Banca ha concluso una nuova operazione di cartolarizzazione di crediti non performing (NPL), cedendo oltre 16 mila posizioni per una pretesa creditoria di 1,4 miliardi di euro. All'operazione multi-cedente hanno partecipato complessivamente 68 banche del gruppo cooperativo, di cui 65 istituti di credito cooperativo insieme a Iccrea Banca, Iccrea BancaImpresa e Banca Sviluppo. Il gruppo non ha comunicato il soggetto acquirente della cartolarizzazione.



“

Grazie a questa ulteriore operazione abbiamo raggiunto complessivamente la soglia di circa 6 miliardi di euro di Npe ceduti nell'ultimo triennio (Mauro Pastore, dg Iccrea Banca)

Si tratta della terza cartolarizzazione realizzata dal gruppo Iccrea assistita dallo schema di garanzia dello Stato (Gacgs) dal 2018, che ha permesso, insieme ad altre iniziative di cessione pro soluto sul mercato, di diminuire l'Npl ratio delle banche coinvolte in questo processo di de-risking dell'1,5%.

L'operazione ha visto Iccrea Banca e JPMorgan nei ruoli di co-arrangers e placement agents dei titoli emessi, mentre DoValue ha assunto il ruolo di master servicer e special servicer dell'intero portafoglio oggetto di cessione.

Al progetto hanno partecipato, inoltre, Kpmg in qualità di advisor finanziario, lo studio legale Orrick Herrington & Sutcliffe come legale degli arrangers, lo studio legale Italian Legal Services nel ruolo di legale delle banche cedenti cui si aggiungono Bnp Paribas Securities Services, Securitisation Services (Gruppo Banca Fininvest) e Zenith Service.

”

“Questa nuova cartolarizzazione è stata perfezionata in linea con il piano di dismissione degli Npe 2018 – 2020 comunicato alla Banca

Centrale Europea”, spiega Mauro Pastore, direttore generale di Iccrea Banca, “e dà continuità al processo di deconsolidamento dei crediti non performing originati a seguito della crisi economica e finanziaria che ha colpito l'economia italiana. Siamo soddisfatti del processo di de-risking che stiamo realizzando. Grazie a questa ulteriore operazione, infatti, abbiamo raggiunto complessivamente la soglia di circa 6 miliardi di euro di Npe ceduti nell'ultimo triennio”.

“L'operazione appena conclusa è un'ulteriore conferma dell'impegno che Iccrea ha manifestato, in quanto capogruppo, come interlocutore unico verso tutti i soggetti istituzionali coinvolti”, ha aggiunto Giovanni Boccuzzi.

La cartolarizzazione è stata strutturata dalla finanza di gruppo di Iccrea Banca, affidata alla responsabilità del direttore centrale **Andrea Torri**, che nel ribadire la soddisfazione i risultati raggiunti con questa operazione, ha confermato l'impegno della struttura nel continuare il processo di dismissione dei crediti non performing, nell'ambito di future e ulteriori iniziative.

Iccrea Banca, quale capogruppo e lead manager dell'operazione, ha altresì supportato le banche partecipanti nell'individuazione del perimetro dei crediti oggetto di cessione, coordinato le attività di data remediation, data enhancement, due diligence e redazione del business plan poste in essere dal Servicer, ha assicurato la gestione del processo di analisi con le tre agenzie di rating ed ha provveduto alla strutturazione dell'operazione, sia in termini finanziari che legali.

I titoli senior e i titoli mezzanine hanno ottenuto un rating da parte delle tre agenzie coinvolte nell'operazione e rispettivamente per i titoli senior un giudizio Baa2 da parte **Moody's** e BBB da parte di **Dbrs** e **Scope**, mentre per i titoli Mezzanine il rating B3 da parte di Moody's, CCC da parte di DBRS e B- da parte di Scope.

Iccrea Banca provvederà inoltre a gestire, per conto delle bcc partecipanti, la procedura di richiesta della garanzia presso il ministero dell'Economia e delle Finanze, supportar l'attività di indagine e di verifica posta in essere dalla società di revisione ai fini dell'attestazione dell'avvenuta derecognition contabile e gestendo, infine, il confronto con le Autorità di vigilanza per il riconoscimento, ai fini prudenziali, del significativo trasferimento del rischio.

investire
Consorzio di rischio e gestione
